
LUCIO FONTANA

Largo Castelseprio, 900188ROMA

☎ 06/33613557 📠 06/33611262 ✉ rmic86400v@istruzione.it C.F. 97197290584 Cod. Mecc: RMIC86400V

PEC: RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: www.largocastelseprio.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

allegato al
Piano Triennale dell'Offerta Formativa a.s. 2018-19



PROTOCOLLO VALUTAZIONE

INDICE

INTRODUZIONE - Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione: piano di lavoro della F.S. e la valutazione nel nostro I.C.	p. 3
I. Criteri generali di valutazione e corrispondenza tra livelli di apprendimento disciplinari e voti in decimi (INDICATORI DI VOTO)	p. 5
II. Criteri e modalità di valutazione del comportamento	p. 31
III. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito	p. 32
IV. Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento scuola primaria e secondaria	p. 34
V. Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico e tempi e modi di comunicazione alle famiglie	p. 35
VI. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline e criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato	p. 36
VII. Modello di valutazione delle attività di potenziamento e recupero	p. 38
VIII. Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto	p. 39
IX. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali	p. 40

INTRODUZIONE - Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione

PIANO DI LAVORO della FUNZIONE STRUMENTALE a. s. 2018/2019

AREA 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

DOCENTE: Fabio Oriani

DESCRIZIONE DEL PIANO DI LAVORO

Dopo aver analizzato le informazioni sulla situazione oggettiva dell'Istituto rispetto ai risultati raggiunti sui vari aspetti della valutazione, raccogliendo anche le proposte dei singoli docenti, delle Commissioni, dei dipartimenti e di quanto prodotto nelle Reti ed Ambiti di Scuole, coordinerò l'aggiornamento degli strumenti di valutazione elaborati e adottati nel nostro Istituto (valutazione degli apprendimenti e del comportamento, documento di valutazione, certificazione delle competenze, protocollo di valutazione), proponendo al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti le necessarie modifiche. Inoltre analizzerò gli esiti delle prove standardizzate, diffondendone i risultati, al fine di creare le basi per un lavoro comune al nostro I.C.

COMPITI E OBIETTIVI:

- Partecipazione alle previste "riunioni di staff", con il D.S., i suoi collaboratori, le altre FF.SS., i membri del NIV, anche nella stesura del nuovo RAV triennale e conseguente PdM.
- Coordinamento dei gruppi di lavoro dell'I.C. in riferimento alla Valutazione.
- Illustrazione ed invio ai docenti di materiale informativo e operativo per l'attribuzione delle valutazioni, disciplinari, sul comportamento, sugli sviluppi e sul livello globale di sviluppo degli apprendimenti prima degli scrutini.
- Aggiornamento del PTOF in riferimento alla Valutazione.
- Aggiornamento del documento di valutazione e del protocollo di valutazione.
- Verifica e stimolo all'aggiornamento delle griglie di valutazione per le prove d'Esame degli alunni delle classi di Terza Secondaria, anche alla luce delle modifiche normative intercorse nell'anno precedente.
- Lettura e rielaborazione dei dati Invalsi (in collaborazione con il Vicario), con report per uso interno.
- Diffusione delle informazioni apprese, delle proposte finali e delle pratiche per una buona valutazione, diffondendone i risultati e condividendo il lavoro con tutti i colleghi, perché diventino patrimonio comune.
- Relazione finale dell'attività svolta.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

- Partecipazione a incontri sulla valutazione proposti dal MIUR, da altri Enti o da Reti di Scuole.
- Presentazione dell'ambito della Valutazione all'interno della nostra Scuola ai vari utenti della stessa (particolarmente agli Open day).

CONTRIBUTI AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PTOF

- Ridurre la varianza tra le classi nella secondaria di I grado nell'area linguistica (Priorità e Traguardo 1).
- Programmare per dipartimenti e utilizzare prove comuni e strumenti valutativi per classi parallele nella sec. I grado nell'area linguistica (Obiettivo di Processo 1).
- Aggiornare il protocollo di valutazione d'Istituto (Obiettivo di Processo 3).

Valutazione

I docenti dell'I.C. sono ben consapevoli dell'importanza della valutazione, per i docenti, gli alunni e le loro famiglie.

Essa, in tutto il Primo ciclo d'istruzione, valuterà le conoscenze e le competenze acquisite dai singoli alunni e, con prove diversificate (strutturate, semi-strutturate e aperte; scritte, orali e pratiche; individuali e di gruppo) tenderà ad essere sempre oggettiva (ogni valutazione corrisponde ad un livello definito), individualizzata (tenendo conto di ogni alunno, compresi quelli con handicap, DSA, certificati o meno, e BES), proattiva (oltre a valutare, cercherà di stimolare un processo metacognitivo ed un'azione di miglioramento da parte degli allievi) e trasparente (sarà comunicata tempestivamente agli alunni ed alle loro famiglie).

La valutazione prevede anche la valorizzazione delle eccellenze, per esempio nella Scuola Secondaria, con il coinvolgimento di alunni e classi nell'organizzazione degli Open day, o anche con la premiazione pubblica, alla fine del triennio, degli alunni più meritevoli per il profitto raggiunto, ma anche per l'impegno mostrato nello studio e nelle competenze di Cittadinanza. Il riconoscimento avviene in presenza dei genitori degli alunni coinvolti e di tutte le classi terze.

Dopo aver prodotto il seguente protocollo di valutazione nel triennio precedente, esso sarà continuamente monitorato, aggiornato ed integrato, a cura della F.S. Valutazione ed Autovalutazione e ai "Gruppi di lavoro" dell'I.C.

Si allegano alla presente sezione i seguenti documenti:

- Le 2 tabelle (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado) con i descrittori delle valutazioni per ogni voto previsto (dal 10 al 5 per la Scuola Primaria, dal 10 al 4 per la Scuola Secondaria).
- Il modello per valutare le attività (curricolari ed extra-curricolari) di potenziamento e di recupero.

I. Criteri generali di valutazione e corrispondenza tra livelli di apprendimento disciplinari e voti in decimi (INDICATORI DI VOTO)

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE E ABILITÀ	VOTO
Organizza e applica le conoscenze rielaborandole in modo autonomo e originale, anche in nuovi contesti. E' capace di operare collegamenti in maniera approfondita, critica e personale.	10
Conosce in modo completo la disciplina, è capace di rielaborare in modo personale i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove.	9
Conosce in modo completo la disciplina, è capace di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di applicare procedure.	8
Applica adeguatamente le conoscenze acquisite con uso autonomo e corretto degli strumenti.	7
Ha acquisito in modo essenziale conoscenze, tecniche e strumentalità di base, talvolta guidato.	6
Ha acquisito in modo frammentario le conoscenze. Non è ancora in grado di usare le strumentalità di base.	5

CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE E ABILITÀ	VOTO
Comprende e padroneggia il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora e applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo approfondito, critico e originale. Sa spiegare le procedure del proprio percorso di apprendimento.	10
Comprende ed usa con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, rielabora ed applica le conoscenze in forma personale, operando collegamenti in modo puntuale. E' pienamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	9
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza, ed applica le conoscenze, operando collegamenti. E' complessivamente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	8
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina. Organizza le conoscenze operando semplici collegamenti. E' parzialmente consapevole delle procedure del proprio apprendimento.	7
Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, talvolta guidato. Applica le conoscenze essenziali. La consapevolezza del percorso di apprendimento è in via di acquisizione.	6
Incontra, anche se guidato, qualche difficoltà nella comprensione e nell'uso del linguaggio specifico della disciplina. Possiede conoscenze nel complesso frammentarie ed è incerto ed impreciso nella loro applicazione. Ha una limitata consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.	5
Non usa il linguaggio specifico della disciplina. Non applica le limitate conoscenze. Ha scarsa percezione del proprio percorso di apprendimento.	4

**Corrispondenza tra livelli di apprendimento disciplinari e voti in decimi
(INDICATORI DI VOTO)
SCUOLA PRIMARIA**

ITALIANO CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Ascolta, comprende, comunica e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con un linguaggio ricco. Riferisce le esperienze in modo chiaro e approfondito. Legge in modo scorrevole con ritmo adeguato comprendendo il significato. Utilizza la tecnica della scrittura autonomamente e in modo corretto e completo. Riconosce e utilizza gli elementi di una frase in modo sicuro e appropriato.	10
Ascolta comprende comunica e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente con un linguaggio appropriato. Riferisce le esperienze in modo chiaro. Legge correttamente e con ritmo adeguato comprendendo il significato. Utilizza la tecnica della scrittura in modo completo. Riconosce e utilizza gli elementi di una frase in modo sicuro.	9
Ascolta, comprende, comunica e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente. Riferisce le esperienze in modo appropriato. Legge correttamente brevi testi comprendendo il significato. Utilizza la tecnica della scrittura in modo sicuro. Riconosce e utilizza gli elementi fondamentali di una frase.	8
Ascolta, comprende, comunica e interviene nelle conversazioni in modo semplice e pertinente. Se sollecitato riesce a riferire le esperienze rispettando l'ordine cronologico. Legge correttamente frasi minime e ne comprende il significato. Utilizza la tecnica della scrittura con discreta autonomia e correttezza. Riconosce e utilizza gli elementi fondamentali di semplici frasi.	7
Ascolta, comprende, comunica e partecipa alle interazioni comunicative in maniera essenziale. Se guidato riesce a riferire le esperienze rispettando l'ordine cronologico. Legge sillabando; utilizza la tecnica della scrittura in modo non sempre adeguato. Se guidato riconosce gli elementi fondamentali di una semplice frase.	6
Fatica ad ascoltare e a comprendere semplici messaggi e comunica in maniera frammentaria; partecipa in modo non sempre pertinente alle interazioni comunicative. Anche se guidato non riesce a riferire le esperienze in modo chiaro. Legge associando con fatica grafema e fonema. Se guidato, utilizza la tecnica della scrittura in modo essenziale. Fatica a riconoscere gli elementi fondamentali di una semplice frase.	5

ITALIANO CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente; partecipa in modo finalizzato e appropriato alle interazioni comunicative apportando contributi personali. Legge in modo fluido ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge e le rielabora. Produce testi personali, articolati, coesi, coerenti e ricchi dal punto di vista lessicale, corretti ortograficamente e sintatticamente. Utilizza le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura, le principali parti del discorso e le fondamentali regole morfologiche con piena padronanza.	10
Si esprime in modo chiaro e pertinente; partecipa in modo appropriato alle interazioni comunicative. Legge in modo corretto ed espressivo; trae informazioni da ciò che legge. Produce testi personali, articolati, coesi, coerenti e corretti ortograficamente e sintatticamente. Utilizza le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura, le principali parti del discorso e le fondamentali	9

regole morfologiche con sicurezza.	
Si esprime in modo chiaro rispettando l'argomento di conversazione; partecipa in modo adeguato alle interazioni comunicative. Legge in modo scorrevole e trae informazioni da ciò che legge. Produce testi articolati, coesi e corretti ortograficamente. Utilizza le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura, le principali parti del discorso e le fondamentali regole morfologiche con buona padronanza.	8
Si esprime in modo abbastanza chiaro. Partecipa alle interazioni comunicative in termini semplici. Ha acquisito la tecnica della lettura in maniera discreta; comprende il senso generale di ciò che legge. Produce semplici testi rispettando le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche, applicandole in modo sostanzialmente corretto.	7
Si esprime in modo essenziale e partecipa alle interazioni comunicative in termini semplici su sollecitazione del docente. Ha acquisito la tecnica di base della lettura; coglie gli elementi più evidenti presenti nel testo. Produce semplici testi non sempre coesi e/o corretti ortograficamente. Utilizza le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura, le principali parti del discorso e le fondamentali regole morfologiche in modo sufficientemente corretto.	6
Ascolta a fatica; comprende e si esprime in modo poco pertinente durante le interazioni comunicative. Legge in modo stentato, comprendendo parzialmente il significato. Fatica a produrre autonomamente semplici testi coesi e/o corretti ortograficamente. Utilizza le più comuni convenzioni ortografiche e morfosintattiche, solo con il supporto dell'insegnante.	5

INGLESE CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo rapido e sicuro. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione, con padronanza. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in modo espressivo e corretto. Sa copiare e scrivere parole e/o semplici frasi, in maniera completa.	10
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo sicuro. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione, con buona padronanza. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in modo corretto. Sa copiare e scrivere parole e/o semplici frasi, senza errori.	9
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo appropriato. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione con pertinenza. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in modo pertinente. Sa copiare e scrivere parole e/o semplici frasi, efficacemente.	8
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo corretto. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione in maniera adeguata. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in modo pertinente, riuscendo però a comprenderne solo il senso globale. Sa copiare e scrivere parole e/o semplici frasi, correttamente.	7
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo essenziale. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione, molto semplicemente. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati	6

da supporti visivi in modo meccanico, riducendo al minimo la comprensione di quanto letto. Sa copiare e scrivere parole e/o semplici frasi, abbastanza correttamente.	
Sa comprendere semplici frasi ed espressioni di uso quotidiano in modo parziale. Interagisce con un compagno per presentarsi o giocare, utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione, con molte lacune. Sa leggere e comprendere parole, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi a fatica e con difficoltà, riuscendo ad ottenere una comprensione parziale e frammentaria di quanto letto. Fatica a copiare e scrivere parole e/o semplici frasi.	5

INGLESE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo rapido e sicuro. Sa esprimersi linguisticamente, con sicurezza e padronanza, riuscendo a scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, alla descrizione di luoghi, di oggetti, di situazioni e di individui. Sa leggere, comprendere e scrivere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in maniera fluida, corretta ed espressiva.	10
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo rilevante. Sa esprimersi linguisticamente, con padronanza, riuscendo a scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, alla descrizione di luoghi, di oggetti, di situazioni e di individui. Sa leggere, comprendere e scrivere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in maniera corretta e scorrevole.	9
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo appropriato. Sa esprimersi linguisticamente, con pertinenza, riuscendo a scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, alla descrizione di luoghi, di oggetti, di situazioni e di individui. Sa leggere, comprendere e scrivere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi in maniera scorrevole.	8
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo corretto. Sa esprimersi linguisticamente, riuscendo a scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale, alla descrizione di luoghi, di oggetti, di situazioni e di individui, in maniera adeguata. Sa leggere, comprendere solo il senso globale, e scrivere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, in modo abbastanza adeguato.	7
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo essenziale. Sa esprimersi linguisticamente, in maniera molto semplice. Sa leggere, comprendere e scrivere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, in modo meccanico, riducendo al minimo la comprensione di quanto letto.	6
Sa comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano e sa identificare il tema centrale di un discorso in modo parziale. Sa esprimersi linguisticamente, presentando diverse lacune. Sa leggere e comprendere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi, in maniera stentata, parziale e frammentaria.	5

STORIA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Individua in maniera autonoma e usa con padronanza tracce e fonti, per ricostruire fatti ed eventi ed è in grado di collocarli, con precisione, in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Organizza, legge e comprende in modo autonomo e approfondito informazioni grafici e schemi.	10

Esprime verbalmente con considerevole proprietà di linguaggio fatti, racconti e vissuti secondo l'ordine logico e cronologico.	
Individua in maniera autonoma e usa con sicurezza tracce e fonti, per ricostruire fatti ed eventi ed è in grado di collocarli, con precisione, in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Organizza, legge e comprende in modo autonomo e pertinente informazioni, grafici e schemi. Esprime verbalmente con buona proprietà di linguaggio fatti, racconti e vissuti secondo l'ordine logico e cronologico.	9
Individua in maniera autonoma e usa in maniera adeguata tracce e fonti, per ricostruire fatti ed eventi ed è in grado di collocarli, con discreta precisione, in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Organizza, legge e comprende in modo pertinente informazioni, grafici e schemi. Esprime verbalmente con discreta proprietà di linguaggio fatti, racconti e vissuti secondo l'ordine logico e cronologico.	8
Individua e usa in maniera adeguata tracce e fonti, per ricostruire fatti ed eventi ed è in grado di collocarli, con sufficiente precisione, in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Legge e comprende informazioni, grafici e schemi, se guidato. Esprime verbalmente con discreta proprietà di linguaggio fatti, racconti e vissuti secondo l'ordine logico e cronologico.	7
Riconosce e usa in maniera essenziale tracce e fonti, per ricostruire fatti ed eventi ed è in grado di collocarli, con sufficiente precisione, in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Legge e comprende informazioni, grafici e schemi, se guidato. Fatica ad esprimere verbalmente fatti, racconti e vissuti secondo l'ordine logico e cronologico.	6
Fatica ad individuare e usare tracce per ricostruire fatti e a collocarli in ordine cronologico nello spazio e nel tempo. Solo se guidato, legge e comprende in modo essenziale informazioni, grafici e schemi. Verbalizza in modo stentato e solo con l'aiuto di immagini.	5

STORIA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e utilizza tracce per ricostruire fatti in modo autonomo e approfondito. Organizza e usa con sicurezza le fonti secondo categorie di spazio e tempo attraverso l'uso degli strumenti convenzionali; conosce in maniera completa vicende storiche, le organizza in schemi temporali e ne individua autonomamente analogie e differenze. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e reperti iconografici, in modo personale. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	10
Riconosce e utilizza tracce per ricostruire fatti in modo autonomo e preciso. Organizza e usa con sicurezza le fonti secondo categorie di spazio e tempo attraverso l'uso degli strumenti convenzionali; conosce in maniera esauriente vicende storiche, le organizza in schemi temporali e ne individua autonomamente analogie e differenze. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e reperti iconografici, in modo completo. Espone con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.	9
Riconosce e utilizza tracce per ricostruire fatti in modo autonomo e adeguato. Organizza e usa con buona sicurezza le fonti secondo categorie di spazio e tempo attraverso l'uso degli strumenti convenzionali; conosce vicende storiche, le organizza in schemi temporali e ne individua analogie e differenze. Ricava e produce informazioni da grafici, tabelle e reperti iconografici, in modo abbastanza completo. Espone con buona proprietà di linguaggio conoscenze e concetti appresi.	8

Riconosce e utilizza tracce per ricostruire fatti in modo adeguato. Usa le fonti in maniera adeguata, secondo categorie di spazio e tempo attraverso l'utilizzo degli strumenti convenzionali; conosce, in modo approssimato, vicende storiche, le organizza in schemi temporali e ne individua analogie e differenze con il supporto dell'insegnante. Se guidato, produce informazioni da grafici, tabelle e reperti iconografici. Espone con discreta proprietà di linguaggio conoscenze e concetti appresi.	7
Usa tracce per ricostruire fatti in modo essenziale. Colloca in ordine cronologico e ordina nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo sufficientemente corretto. Legge e comprende informazioni grafici e schemi con il supporto dell'insegnante. Espone conoscenze e concetti appresi con una proprietà di linguaggio non sempre chiara.	6
Fatica ad usare tracce per ricostruire fatti in modo adeguato alla richiesta. Colloca in ordine cronologico e ordina nello spazio e nel tempo fatti ed eventi solo con il supporto dell'insegnante. Fatica a leggere e comprendere informazioni, grafici e schemi anche se guidato. Verbalizza solo con l'aiuto di immagini.	5

CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica in modo corretto e approfondito. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	10
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica in modo corretto. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	9
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	8
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica se stimolato opportunamente. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti sostanzialmente corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	7
Riconosce in maniera sufficiente la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica se stimolato opportunamente. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...) e quasi sempre adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	6
Fatica a riconoscere in maniera sufficiente la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica solo se stimolato opportunamente. È orientato verso la conoscenza dei diritti e doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...) ma non sempre adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri.	5

CITTADINANZA E COSTITUZIONE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica in modo autonomo, corretto e approfondito. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti	10

dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non, in maniera completa.	
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica in modo corretto e autonomo. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti e responsabili nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non, in maniera approfondita.	9
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione attiva alla vita scolastica in modo corretto. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non, in maniera adeguata.	8
Riconosce la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione alla vita scolastica in modo corretto. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non, in maniera abbastanza adeguata.	7
Riconosce in maniera sufficiente la differenza tra diritti e doveri e sperimenta le prime forme di partecipazione alla vita scolastica. Conosce i diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Non sempre adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non, in maniera non sempre adeguata.	6
Fatica a riconoscere in maniera sufficiente la differenza tra diritti e doveri e a sperimentare le prime forme di partecipazione alla vita scolastica. Conosce in maniera frammentaria e parziale diritti e i doveri del proprio ambiente di vita (famiglia, sport...). Non sempre adotta comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente, di se stesso e degli altri. Conosce e applica in modo parziale le regole fissate nei principali documenti ufficiali scolastici e non.	5

GEOGRAFIA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Possiede una piena consapevolezza dello spazio circostante e dei punti necessari per orientarsi e sa progettare semplici percorsi finalizzati. Identifica, classifica e rappresenta con sicurezza gli elementi degli spazi di cui ha esperienza cogliendone la funzionalità d'uso.	10
È completamente autonomo nell'utilizzo degli indicatori spaziali, si orienta anche attraverso punti personali di riferimento e sa rappresentare percorsi da compiere in relazione al proprio vissuto. Identifica, classifica e rappresenta con sicurezza gli elementi degli spazi di cui ha esperienza.	9
Utilizza con buona autonomia gli indicatori spaziali. Si orienta con l'aiuto di comuni punti di riferimento. Identifica, classifica e rappresenta gli elementi degli spazi di cui ha esperienza.	8
Utilizza con discreta autonomia gli indicatori topologici. Ha un discreto senso dell'orientamento. Identifica la maggior parte degli elementi degli spazi di cui ha esperienza.	7
Se guidato, utilizza alcuni indicatori topologici. Si orienta con difficoltà negli spazi conosciuti. Identifica alcuni elementi degli spazi di cui ha esperienza.	6
Non sa orientarsi nello spazio vissuto. Incontra difficoltà a riconoscere e nominare gli spazi di cui ha esperienza.	5

GEOGRAFIA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Si orienta con sicurezza nello spazio ed utilizza un lessico geografico ricco ed appropriato. Collega in modo completo gli elementi fisici e climatici di un ambiente con quelli antropici. Legge, interpreta e descrive con sicurezza carte geografiche e paesaggi, usando un linguaggio appropriato. Riconosce con sicurezza, tutti gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e ne individua i rapporti di connessione e interdipendenza.	10
Si orienta con sicurezza nello spazio fisico e cartografico ed utilizza un lessico geografico appropriato. Riconosce autonomamente gli interventi fondamentali apportati dall'uomo nel territorio e comprende come egli abbia influito in particolare sulla modificazione degli ambienti naturali. Sa collegare correttamente aspetti e risorse dell'ambiente e condizioni di vita dell'uomo.	9
Si orienta nello spazio fisico e cartografico e si muove con sicurezza; utilizza un lessico geografico corretto. Utilizza correttamente la simbologia cartografica tradizionale. Riconosce in maniera adeguata gli interventi fondamentali apportati dall'uomo nel territorio e comprende come egli abbia influito in particolare sulla modificazione degli ambienti naturali. Sa collegare in modo discreto aspetti e risorse dell'ambiente e condizioni di vita dell'uomo.	8
Si orienta con discreta sicurezza nello spazio ed utilizza un lessico geografico sufficientemente appropriato. Legge e rappresenta in modo adeguato carte e piante geografiche Riconosce in modo sufficiente gli interventi fondamentali apportati dall'uomo nel territorio e comprende come egli abbia influito in particolare sulla modificazione degli ambienti naturali.	7
Si orienta con sufficiente sicurezza nello spazio. Se guidato, legge carte geografiche e piante. Fatica a discriminare ambienti antropici e/o naturali.	6
È incerto nell'orientarsi nello spazio e non utilizza un lessico geografico appropriato. Incontra difficoltà nella lettura di piante e carte e nella ricerca dei punti di riferimento anche se guidato.	5

MATEMATICA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo con sicurezza e in modo autonomo, corretto e flessibile. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni con piena padronanza. Riesce a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico-statistico con sicurezza. Risolve situazioni-problema di diverso tipo, in modo creativo.	10
Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo con sicurezza e in modo autonomo e corretto. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni in modo corretto. Riesce a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico-statistico con buona padronanza. Risolve situazioni problema in modo creativo.	9
Rappresenta le entità numeriche e applica gli algoritmi di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni in modo abbastanza corretto. Riesce a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico-statistico in modo autonomo. È sicuro nell'individuare e risolvere situazioni problema.	8

Rappresenta le entità numeriche in modo autonomo. Applica gli algoritmi di calcolo con l'ausilio di materiale strutturato e non. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni in modo essenziale. Riesce a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico-statistico in modo abbastanza preciso. È autonomo nell'individuare e risolvere situazioni problema.	7
Rappresenta le entità numeriche in modo non sempre autonomo. Applica gli algoritmi di semplici calcoli con l'ausilio di materiale. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni con qualche incertezza. Riesce a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico-statistico in modo sostanzialmente corretto. Non è del tutto autonomo nell'individuare e risolvere situazioni problema.	6
Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di materiale strutturato e non. Applica solo parzialmente gli algoritmi di calcolo. Riconosce e utilizza gli indicatori topologici, le principali forme, linee, confini e regioni con molte difficoltà e solo con l'aiuto dell'insegnante. Ha difficoltà a classificare in base a una o più proprietà e a comprendere il linguaggio logico- statistico. Non è autonomo nella comprensione di semplici situazioni problema.	5

MATEMATICA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Dispone di una piena conoscenza dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo in modo autonomo, corretto e flessibile. Riconosce, classifica e utilizza gli indicatori topologici e le principali figure geometriche, dimostrando capacità di astrazione e abilità a operare confronti e misurazioni. Riesce a prevedere possibili esiti di situazioni e a interpretare e costruire grafici con sicurezza. È creativo nell'individuare e risolvere situazioni problema. Dimostra astrazione nell'effettuare relazioni e previsioni.	10
Dispone di una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo in modo autonomo e corretto. Riconosce, classifica e utilizza gli indicatori topologici e le principali figure geometriche dimostrando buone capacità di astrazione. Riesce a prevedere possibili esiti di situazioni e a interpretare e costruire grafici in autonomia. È creativo nell'individuare e risolvere situazioni problema.	9
Dispone di una adeguata conoscenza dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo in modo autonomo. Riconosce, classifica e utilizza adeguatamente gli indicatori topologici e le principali figure geometriche. Riesce a prevedere possibili esiti di situazioni e a interpretare e costruire grafici in modo chiaro. È sicuro nell'individuare e risolvere situazioni problema.	8
Dispone di una discreta conoscenza dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo in modo abbastanza autonomo. Riconosce, classifica e utilizza gli indicatori topologici, le principali figure geometriche e riesce a interpretare e costruire grafici in modo essenziale; utilizza le principali unità di misura in modo abbastanza corretto. È autonomo nel risolvere semplici situazioni problema.	7
Dispone di una sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di semplici calcoli anche con l'uso di materiale strutturato e non. Riconosce, classifica e utilizza gli indicatori topologici e le principali figure geometriche con qualche incertezza. Non è del tutto autonomo nella interpretazione e costruzione di grafici e nell'individuare e/o prevedere possibili esiti di situazioni problema.	6

Dispone di una conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari. Applica gli algoritmi e le strategie di calcolo con fatica. Riconosce, classifica e utilizza gli indicatori topologici, le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante. Non è autonomo nell'individuare e risolvere situazioni problema.	5
---	---

SCIENZE CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Osserva, seria e confronta esseri viventi e non, in base alle loro caratteristiche in maniera sicura e appropriata. Interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo, in modo autonomo e completo. Riconosce e descrive in modo preciso le caratteristiche del proprio ambiente; osserva e distingue con sicurezza le diverse funzioni delle parti del corpo umano e di altri organismi viventi mettendoli in relazione con il loro habitat. Si esprime in modo efficace utilizzando termini specifici della disciplina.	10
Osserva, seria e confronta esseri viventi e non, in base alle loro caratteristiche in maniera appropriata. Interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo, in modo autonomo. Riconosce e descrive in modo adeguato le caratteristiche del proprio ambiente; osserva e distingue con buona padronanza le diverse funzioni delle parti del corpo umano e di altri organismi viventi mettendoli in relazione con il loro habitat. Si esprime in modo chiaro utilizzando termini specifici della disciplina.	9
Osserva, seria e confronta esseri viventi e non, in base alle loro caratteristiche in maniera adeguata. Interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo, in modo adeguato. Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente; osserva e distingue con discreta padronanza le diverse funzioni delle parti del corpo umano e di altri organismi viventi mettendoli in relazione con il loro habitat. Si esprime in modo chiaro utilizzando termini specifici della disciplina.	8
Osserva e confronta esseri viventi e non, in base alle loro caratteristiche in maniera adeguata. Interpreta le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo, in modo discreto. Se guidato, riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente; osserva e distingue in modo sufficientemente chiaro le diverse funzioni delle parti del corpo umano e di altri organismi viventi mettendoli in relazione con il loro habitat. Riesce ad esprimersi utilizzando, a volte, i termini specifici della disciplina.	7
Osserva e confronta esseri viventi e non, in base alle loro caratteristiche con sufficiente approssimazione. Interpreta e descrive le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo, se guidato. Osserva e distingue in modo sufficientemente chiaro le diverse funzioni delle parti del corpo umano e di altri organismi viventi. Riesce ad esprimersi utilizzando, a volte, i termini specifici della disciplina.	6
Ha difficoltà ad operare, osservare e individuare e classificare oggetti e materiali. Fatica ad elaborare semplici ipotesi e confrontare fenomeni naturali e artificiali secondo i criteri del metodo scientifico. Si esprime in maniera incerta e frammentaria.	5

SCIENZE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO

Riconosce e individua, in modo autonomo e completo fenomeni e semplici concetti scientifici. Descrive e interpreta con sicurezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita; elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni sistematiche e personali. Si esprime in modo efficace e articolato utilizzando con padronanza il lessico specifico della disciplina.	10
Riconosce e individua, in modo autonomo fenomeni e semplici concetti scientifici. Descrive e interpreta con sicurezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita; elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni sistematiche. Si esprime in modo efficace e pertinente utilizzando il lessico specifico della disciplina.	9
Riconosce e individua, in modo adeguato fenomeni e semplici concetti scientifici. Descrive e interpreta con chiarezza il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita; elabora in modo autonomo i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	8
Riconosce e individua, in modo abbastanza adeguato semplici fenomeni scientifici. Descrive il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, in maniera essenziale. Elaborata in modo autonomo i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo sufficientemente chiaro, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	7
Riconosce e individua semplici fenomeni scientifici, se guidato. Descrive il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente, in maniera essenziale e con l'aiuto di materiale strutturato. Elaborata, con il supporto dell'insegnante, i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo non sempre adeguato rispetto al linguaggio specifico della disciplina.	6
Fatica a riconoscere semplici fenomeni scientifici. Descrive il funzionamento del corpo umano in maniera essenziale e con l'aiuto di materiale strutturato. Elaborata, con il supporto dell'insegnante, i primi elementi di classificazione animale e vegetale. Si esprime in modo lacunoso e frammentario rispetto alla terminologia della disciplina.	5

TECNOLOGIA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Realizza un oggetto, con materiali diversi, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni in modo completo e sicuro. Smonta con facilità semplici oggetti. Esegue in modo personale interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione.	10
Realizza un oggetto, con materiali diversi, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni in modo chiaro. Smonta con facilità semplici oggetti. Esegue in modo preciso interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione.	9
Realizza un oggetto, con materiali diversi, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni in modo adeguato. Smonta con facilità semplici oggetti. Esegue interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione, dimostrando una buona manualità.	8

Realizza un oggetto, con materiali diversi, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni discretamente. Esegue in modo adeguato interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione.	7
Se guidato, realizza un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni, smonta semplici oggetti, esegue interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione.	6
Fatica a realizzare un oggetto e a descrivere e documentare la sequenza delle operazioni, anche se guidato. Non riesce a smontare semplici oggetti ed eseguire interventi di decorazione, riparazione e/o manutenzione.	5

TECNOLOGIA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale in modo chiaro e sicuro. Conosce e utilizza con padronanza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descrive, in modo preciso, la funzione principale e la struttura per spiegarne il funzionamento. Produce autonomamente semplici modelli o rappresentazioni grafiche originali utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	10
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale in modo chiaro. Conosce e utilizza con sicurezza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano e descrive, in modo pertinente, la funzione principale e la struttura per spiegarne il funzionamento. Produce autonomamente semplici modelli o rappresentazioni grafiche pertinenti utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	9
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale in modo chiaro. Conosce e utilizza discretamente semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura con buona approssimazione e di spiegarne il funzionamento.	8
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale in modo abbastanza chiaro. Conosce e utilizza in modo sufficiente semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento, non sempre in maniera pertinente.	7
Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale in modo frammentario. Conosce e utilizza, se guidato, semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano.	6
Fatica a riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale, a riconoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato.	5

MUSICA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Usa in modo completo e sicuro la voce, il corpo e gli strumenti per produrre anche creativamente suoni e rumori. Discrimina in modo chiaro e preciso espressioni sonore in base a parametri fondamentali.	10
Usa in modo corretto e preciso la voce, il corpo e gli strumenti per produrre anche creativamente suoni e rumori. Discrimina in modo corretto espressioni sonore in base a parametri fondamentali.	9
Usa in modo corretto la voce, il corpo e gli strumenti per produrre anche creativamente suoni e	8

rumori. Discrimina in modo adeguato espressioni sonore in base a parametri fondamentali	
Usa adeguatamente la voce, il corpo e gli strumenti per produrre anche creativamente suoni e rumori. Discrimina con sufficiente chiarezza espressioni sonore con modalità informali.	7
Usa in maniera sufficiente la voce, il corpo e gli strumenti per produrre anche creativamente suoni e rumori. Discrimina in modo complessivamente adeguato espressioni sonore con modalità informali.	6
Non usa adeguatamente la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre suoni e rumori. Fatica a discriminare suoni e rumori.	5

MUSICA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Esegue con sicurezza e creatività brani vocali e/o strumentali collettivamente e individualmente curando l'intonazione e l'interpretazione. Riconosce e classifica in modo completo e sicuro gli elementi fondamentali del linguaggio musicale appartenenti a brani di diverso genere.	10
Esegue in modo corretto e preciso brani vocali e/o strumentali collettivamente e individualmente curando l'intonazione. Riconosce e classifica in modo chiaro gli elementi fondamentali del linguaggio musicale appartenenti a brani di diverso genere.	9
Esegue in modo corretto brani vocali e/o strumentali collettivamente e individualmente curando l'intonazione. Riconosce e classifica in modo chiaro gli elementi fondamentali appartenenti a brani di diverso genere.	8
Esegue con discreta correttezza brani vocali e/o strumentali collettivamente e individualmente. Riconosce con adeguata sicurezza gli elementi fondamentali appartenenti a brani di diverso genere.	7
Esegue in maniera sufficientemente adeguata brani vocali e/o strumentali. Fatica a discriminare espressioni sonore con modalità informali.	6
Non esegue adeguatamente brani vocali e/o strumentali. Fatica a discriminare brani musicali di diverso genere anche con l'aiuto dell'insegnante.	5

ARTE E IMMAGINE CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Riferisce il proprio vissuto in modo espressivo e personale, padroneggiando tecniche e materiali diversi. Sa guardare ed osservare con padronanza immagini e/o oggetti presenti nell'ambiente. Mostra un ottimo interesse verso alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	10
Narra in modo creativo episodi del proprio vissuto e sa utilizzare tecniche e materiali diversi. Sa guardare e osservare con sicurezza immagini e/o oggetti presenti nell'ambiente. Mostra un buon interesse verso alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	9
Racconta in modo pertinente episodi del proprio vissuto. Sa guardare ed osservare in modo adeguato immagini e/o oggetti presenti nell'ambiente. Mostra un discreto interesse verso alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	8
Esprime in modo discreto episodi del proprio vissuto. Ha sufficiente consapevolezza degli elementi che compongono un'immagine e/o oggetti presenti nell'ambiente. Mostra in modo più che sufficiente un interesse verso alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	7

Rappresenta parzialmente episodi del proprio vissuto. Percepisce in modo frammentario gli elementi che compongono un'immagine e/o oggetti presenti nell'ambiente. Mostra un sufficiente interesse verso alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	6
Non è autonomo nel rappresentare figurativamente esperienze e vissuti personali. Non mostra interesse verso le arti figurative in genere.	5

ARTE E IMMAGINE CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Elabora in modo personale e creativo per esprimere sensazioni, emozioni e realtà percepita, ispirandosi anche alla lettura delle opere d'arte. Sa riconoscere, individuare e decodificare i vari linguaggi iconico-visivi (fumetti, film, sequenze narrative...). Ha una grande consapevolezza nei confronti di un'opera d'arte, riconoscendone e individuandone gli elementi essenziali.	10
Elabora creativamente produzioni personali realizzate con materiali, strumenti e tecniche diverse. Sa descrivere, riconoscere e individuare in modo consapevole le diverse tipologie di codici. Possiede una buona consapevolezza di un'opera d'arte, riconoscendone e individuandone gli elementi essenziali.	9
Sa sperimentare strumenti e tecniche in modo adeguato per realizzare prodotti grafici e pittorici. Sa riconoscere e individuare in modo adeguato vari linguaggi e diverse tipologie di codici. Ha una adeguata consapevolezza di un'opera d'arte, riconoscendone e individuandone gli elementi essenziali.	8
Sa realizzare discretamente prodotti grafici, utilizzando tecniche e materiali diversi. Sa descrivere e riconoscere in modo sufficiente gli elementi formali di un'immagine, individuando in parte il loro significato espressivo. Ha una più che sufficiente consapevolezza di un'opera d'arte, riconoscendone e individuandone gli elementi essenziali.	7
Sa realizzare parzialmente prodotti grafici, utilizzando tecniche e materiali noti. Presenta alcune difficoltà ad elaborare in modo creativo soluzioni figurative originali. Ha una sufficiente consapevolezza di un'opera d'arte.	6
Non sa realizzare autonomamente prodotti grafici. Presenta difficoltà ad usare materiali e ad elaborare soluzioni figurative. Non sa descrivere e individuare gli elementi fondamentali di un'immagine e gli oggetti nell'ambiente, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Non ha consapevolezza dell'importanza di un'opera d'arte.	5

EDUCAZIONE FISICA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra di possedere, in modo sicuro, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Riconosce, denomina e utilizza le varie parti del corpo con certezza. Collaborativa e attiva la partecipazione; conosce, comprende e applica con sicurezza alcune semplici regole. Riconosce in modo chiaro e completo gli attrezzi e gli spazi di attività.	10
Dimostra di possedere, in modo abbastanza sicuro, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Riconosce, denomina e utilizza le varie parti del corpo in modo sicuro. Corretto e preciso nella partecipazione attiva, la collaborazione, la conoscenza e la comprensione di alcune semplici regole. Riconosce in modo completo gli attrezzi e gli spazi di attività.	9

Dimostra di possedere, in modo adeguato, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Riconosce, denomina e utilizza le varie parti del corpo in modo chiaro e autonomo. Completa la partecipazione attiva, la collaborazione, la conoscenza di alcune semplici regole. Riconosce in modo adeguato gli attrezzi e gli spazi di attività.	8
Dimostra di possedere, in modo abbastanza adeguato, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Riconosce, denomina e utilizza le varie parti del corpo con discreta chiarezza. Adeguata la partecipazione attiva nel gioco e nella collaborazione con gli altri. Riconosce in modo appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività.	7
Dimostra di possedere, in modo sufficiente, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Riconosce e utilizza il corpo in modo abbastanza appropriato. Non sempre adeguata la partecipazione nel gioco e nella collaborazione con gli altri. Fatica a riconoscere autonomamente gli attrezzi e gli spazi di attività.	6
Dimostra di possedere, in modo poco autonomo, equilibrio statico, orientamento spaziale e temporale. Non costanti la partecipazione e la collaborazione nel gioco. Presenta difficoltà nell'uso appropriato di attrezzi e degli spazi di attività.	5

EDUCAZIONE FISICA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra un atteggiamento completo e sicuro nel riconoscere traiettorie e distanze, organizzando il proprio movimento nello spazio. Esegue coreografie individuali e collettive in modo originale. E' sempre attento a rispettare le regole nella competizione sportiva e nel manifestare senso di responsabilità. Assume, riconosce e acquisisce in modo completo e sicuro la consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	10
Riconosce in modo completo traiettorie e distanze, organizzando il proprio movimento nello spazio. Esegue coreografie individuali e collettive in modo completo. Significativo l'atteggiamento di fiducia nella partecipazione a giochi organizzati e nell'applicazione di indicazioni e regole. Assume, riconosce e acquisisce in modo completo la consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	9
Dimostra un atteggiamento corretto e preciso nell'uso di schemi motori sia in forma successiva, sia simultanea e nell'eseguire coreografie individuali e collettive. Attivo e presente nei giochi organizzati e nell'applicazione di indicazioni e regole. Assume, riconosce e acquisisce in modo corretto e preciso la consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	8
Dimostra di avere un corretto coordinamento degli schemi motori sia in forma successiva, sia simultanea e la postura del corpo con finalità espressive. Attivo nell'atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo e di partecipazione ai giochi di gruppo. Assume, riconosce e acquisisce in modo adeguato la consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	7
Dimostra di avere il coordinamento degli schemi motori abbastanza corretto. Non sempre presente l'atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo e di partecipazione ai giochi di gruppo. Acquisisce in modo sufficiente la consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	6
Non adeguato il coordinamento degli schemi motori né la postura del corpo con finalità espressive. Non sempre presente l'atteggiamento di fiducia verso il proprio corpo e di partecipazione ai giochi di gruppo. Non assume, riconosce e/o acquisisce in modo adeguato la	5

consapevolezza delle fruizioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	
---	--

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra un notevole interesse e impegno verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Si esprime con chiarezza e in modo pertinente durante le conversazioni e organizza autonomamente e in modo personale il lavoro.	Ottimo (9-10)
Dimostra un notevole interesse e un buon impegno verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza completa e degli argomenti trattati. Si esprime con chiarezza e in modo pertinente durante le conversazioni e organizza autonomamente il lavoro.	Distinto (8)
Dimostra un buon interesse e un discreto impegno verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza adeguata degli argomenti trattati. Si esprime con chiarezza e durante le conversazioni e organizza autonomamente il lavoro.	Buono (7)
Dimostra interesse e impegno appena sufficienti verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza scarna e frammentaria degli argomenti trattati. Si esprime in modo poco chiaro durante le conversazioni e, organizza il lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante.	Sufficiente (6)
Dimostra di non avere alcun interesse verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza degli argomenti trattati che non permette di esprimere il proprio punto di vista durante le conversazioni. Esegue il lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante.	Non sufficiente (5)

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra interesse e impegno notevoli verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati che rielabora in forma critica. Si esprime con chiarezza e in modo pertinente durante le conversazioni apportando contributi originali e organizza autonomamente e in modo personale il lavoro.	Ottimo (9-10)
Dimostra interesse e impegno notevoli verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza completa e approfondita degli argomenti trattati. Si esprime con chiarezza e in modo pertinente durante le conversazioni e organizza autonomamente e in modo personale il lavoro.	Distinto (8)
Dimostra buon interesse e discreto impegno verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza completa degli argomenti trattati. Si esprime con chiarezza e durante le conversazioni e organizza autonomamente il lavoro.	Buono (7)
Dimostra interesse e impegno appena sufficienti verso l'insegnamento della religione cattolica ed ha una conoscenza scarna e frammentaria degli argomenti trattati. Si esprime in modo poco chiaro durante le conversazioni e, organizza il lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante.	Sufficiente (6)
Dimostra di non avere interesse verso l'insegnamento della religione cattolica e la sua scarsa conoscenza degli argomenti trattati non permette di esprimere il proprio punto di vista	Non sufficiente

durante le conversazioni. Esegue il lavoro solo con l'aiuto dell'insegnante.	(5)
--	-----

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA CLASSI PRIME E SECONDE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra un notevole interesse verso l'ascolto e la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con curiosità. Si relaziona serenamente con culture diverse dalla propria.	Ottimo (9-10)
Dimostra interesse verso l'ascolto e la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con curiosità. Si relaziona serenamente con culture diverse dalla propria.	Distinto (8)
Dimostra impegno verso l'ascolto e la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con una certa fatica. Se stimolato si relaziona con culture diverse dalla propria.	Buono (7)
Dimostra impegno non costante verso l'ascolto e/o la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con fatica. Non sempre si mostra disponibile a relazionarsi con culture diverse dalla propria.	Sufficiente (6)
Dimostra di non avere interesse verso l'ascolto e/o la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con estrema fatica. Mostra un atteggiamento poco disponibile nei confronti di culture diverse dalla propria.	Non sufficiente (5)

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE	
DESCRITTORI	VOTO
Dimostra un notevole interesse verso la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con curiosità e padronanza del mezzo. Si relaziona serenamente con culture diverse dalla propria e riconosce, rispetta e valorizza le diverse identità.	Ottimo (9-10)
Dimostra interesse verso la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con curiosità e padronanza del mezzo. Si relaziona serenamente con culture diverse dalla propria e riconosce, rispetta e valorizza le diverse identità.	Distinto (8)
Dimostra impegno verso la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con una certa fatica e con una sufficiente padronanza del mezzo. Se stimolato si relaziona con culture diverse dalla propria e rispetta le diverse identità.	Buono (7)
Dimostra impegno non costante verso la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con fatica. Non sempre si mostra disponibile a relazionarsi con culture diverse dalla propria e a riconoscere le diverse identità.	Sufficiente (6)
Dimostra di non avere interesse verso la lettura di testi vari e si rapporta ad essi con estrema fatica anche se stimolato dall'insegnante. Evidenzia un atteggiamento poco disponibile nei confronti di culture diverse dalla propria e non mostra rispetto per le diverse identità.	Non sufficiente (5)

**Corrispondenza tra livelli di apprendimento disciplinari e voti in decimi
(INDICATORI DI VOTO)**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO	
DESCRITTORI	VOTO
Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti della disciplina e li riferisce con proprietà e ricchezza lessicale. Pianifica il discorso in modo articolato ed esprime commenti personali ed originali. Legge in modo fluido ed espressivo. Produce testi dal contenuto pertinente ed approfondito, con idee originali e valutazioni personali, corretti nella forma e con un lessico appropriato.	10
Conosce in modo sicuro e stabile i contenuti della disciplina e li riferisce con precisione e ricchezza espressiva formulando considerazioni personali pertinenti. Legge in modo fluido. Produce testi dal contenuto pertinente ed ampio, con valutazioni personali, corretti nella forma e con un lessico appropriato.	9
Conosce in maniera globale i contenuti della disciplina e li riferisce con lessico adeguato. Organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di analisi e di sintesi. Legge in modo fluido. Produce testi dal contenuto pertinente ed esauriente, con spunti personali, generalmente corretti nella forma e con un lessico adeguato.	8
Conosce in maniera adeguata i contenuti della disciplina e organizza il discorso in modo chiaro evidenziando capacità di riflessione e di analisi. Legge senza errori, rispettando la punteggiatura. Produce testi dal contenuto pertinente ed esauriente, imprecisi nella forma.	7
Conosce i contenuti essenziali della disciplina e riferisce in termini semplici e non sempre precisi le informazioni acquisite. Legge rispettando la punteggiatura. Produce testi sostanzialmente pertinenti e dal contenuto essenziale, non sempre corretti nella forma e con un lessico generico.	6
Conosce in maniera approssimativa i contenuti essenziali della disciplina e riferisce con termini semplici ed in maniera spesso mnemonica gli argomenti studiati. Legge con difficoltà. Produce testi non del tutto pertinenti e dal contenuto semplice, poco corretti nella forma e con un lessico impreciso.	5
Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti della disciplina ed incontra difficoltà ad esprimersi in modo chiaro e corretto. Legge in modo stentato. Produce testi dal contenuto non pertinente e disorganico, scorretti nella forma e con un lessico poco appropriato e ripetitivo.	4

STORIA	
DESCRITTORI	VOTO
Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	10
Conosce in maniera approfondita i contenuti disciplinari e sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici stabilendo in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	9
Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici stabilendo adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	8

Conosce in maniera adeguata i contenuti disciplinari e sa utilizzare in modo conseguente linguaggi e strumenti specifici cogliendo i rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	7
Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari e sa utilizzare linguaggi e strumenti specifici di base stabilendo fondamentali rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	6
Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	5
Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari; utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.	4

GEOGRAFIA	
DESCRITTORI	VOTO
Conosce in maniera completa ed approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con competenza e precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera sicura ed autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	10
Conosce in maniera approfondita i contenuti disciplinari; sa utilizzare con precisione linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici anche complessi, stabilendo in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	9
Conosce in maniera esauriente i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo appropriato linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo adeguati rapporti di i relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche.	8
Conosce in maniera adeguata i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo conseguente linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	7
Conosce in maniera essenziale i contenuti disciplinari; sa utilizzare in modo adeguato linguaggi e strumenti specifici di base nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici, stabilendo i principali rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	6
Conosce parzialmente i contenuti disciplinari ed utilizza con incertezza linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici. Incontra difficoltà a stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche	5
Conosce in maniera disorganica e frammentaria i contenuti disciplinari e utilizza con difficoltà linguaggi e strumenti specifici nella descrizione dell'ambiente fisico e umano e nell'analisi dei fenomeni geografici semplici. Non sa stabilire in maniera autonoma rapporti di relazione tra situazioni ambientali, socio-politiche ed economiche.	4

MATEMATICA	
DESCRITTORI	VOTO
Piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari. Applicazione di procedimenti, regole e proprietà in autonomia anche in situazioni nuove. Impostazione e risoluzione di problemi complessi con ordine procedurale e rigore logico. Gestione e rielaborazione delle diverse informazioni in modo accurato e uso di linguaggio grafico, verbale e simbolico.	10
Conoscenza completa e approfondita dei contenuti disciplinari. Applicazione di procedimenti, regole e proprietà con precisione ed in autonomia. Impostazione e risoluzione di problemi con ordine e rigore logico. Rielaborazione delle informazioni utilizzando in modo appropriato i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	9
Conoscenza completa degli argomenti. Corretta applicazione di regole, proprietà e procedimenti. Organizzazione strutturata di dati di un problema e formulazione di ipotesi risolutive in maniera corretta e ordinata. Rielaborazione di diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	8
Conoscenza globale dei contenuti di base. Applicazione di regole proprietà e procedimenti in modo abbastanza preciso. Individuazione e organizzazione di dati di un problema e ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto in problemi non complessi. Rielaborazione delle diverse informazioni utilizzando in modo abbastanza corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	7
Conoscenza essenziale dei contenuti di base. Applicazione sostanzialmente corretta di proprietà, regole e procedimenti in situazioni note. Individuazione e organizzazione di dati di un problema in contesti semplici. Rielaborazione di diverse informazioni utilizzando in modo sostanzialmente corretto i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	6
Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari. Applicazione di regole, proprietà e procedimenti in contesti semplici con guida dell'insegnante. Individuazione e organizzazione di dati di un problema in contesti semplici. Guidato utilizza in modo accettabile i linguaggi grafico, verbale e simbolico.	5
Conoscenza lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari. Applicazione difficoltosa di regole, proprietà e procedimenti nonostante la guida dell'insegnante. Difficoltà nell'individuazione di dati di un problema nell'applicare le regole risolutive nonostante opportuna guida. Utilizzo del linguaggio grafico, verbale e simbolico in modo frammentario e inadeguato.	4

SCIENZE	
DESCRITTORI	VOTO
L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite ed ampliate in modo autonomo e personale. Osserva fatti e fenomeni e ne coglie gli aspetti caratterizzanti. Si esprime in modo efficace ed articolato utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza	10
L'alunno conosce in modo completo e organico i contenuti disciplinari. Osserva e descrive la realtà naturale riconoscendo gli elementi che consentono di interpretarla. Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e articolato e una terminologia specifica sempre appropriata.	9
L'alunno conosce in modo completo i contenuti disciplinari. Osserva e descrive situazioni problematiche della realtà naturale. Si esprime utilizzando un linguaggio efficace e una terminologia e simbologia appropriate.	8
L'alunno conosce in modo globale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive situazioni problematiche non complesse della realtà naturale. Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e	7

una terminologia e simbologia adeguate.	
L'alunno conosce in modo essenziale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive la realtà cogliendone gli elementi più semplici. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e una terminologia e simbologia non sempre adeguate.	6
L'alunno conosce in modo parziale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive in modo generico semplici fenomeni naturali. Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio e una terminologia poco adeguati.	5
L'alunno conosce in modo lacunoso e frammentario i contenuti disciplinari. Descrive con incertezza semplici fenomeni naturali. Si esprime in modo confuso utilizzando un linguaggio e una terminologia approssimata.	4

LINGUE STRANIERE (inglese e francese)	
DESCRITTORI	VOTO
Sa comprendere messaggi e ricavare informazioni senza difficoltà, se l'interlocutore parla in modo chiaro. Riesce a comprendere senza difficoltà un testo scritto con un contenuto non troppo complesso. Sa comunicare con sicurezza, usa un lessico appropriato, la pronuncia è chiara e comprensibile, generalmente non fa errori grammaticali o sintattici. Sa esprimere le proprie idee in modo chiaro usando un lessico adeguato e corretto, scrive frasi strutturate con lievi errori di grammatica o di ortografia. Conosce e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza difficoltà. Dimostra una comprensione e un interesse per le diverse culture molto buone, dimostra molto impegno nello studio dei contenuti proposti.	9-10
Comprende i messaggi e ricava informazioni globali se l'interlocutore parla abbastanza lentamente. Riesce a comprendere abbastanza bene un testo ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse. Sa comunicare in modo chiaro e con un lessico appropriato seppure con qualche esitazione, fa qualche errore grammaticale o sintattico. Sa esprimersi in modo abbastanza chiaro usando un lessico adeguato con alcuni errori, scrive frasi complete ma con alcuni errori di grammatica o di ortografia. Conosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà. Dimostra interesse per le diverse culture ed impegno nello studio dei contenuti proposti.	8
Comprende i messaggi abbastanza bene ma ha alcune difficoltà nella comprensione dettagliata. Riesce a comprendere un testo se il testo ha un lessico noto. Comunica in modo soddisfacente seppure con esitazioni e ripetizioni, la pronuncia è abbastanza corretta, fa talvolta errori grammaticali o sintattici. Sa esprimersi in modo abbastanza chiaro con frasi brevi e semplici usando un lessico noto e generalmente adeguato, ci sono alcuni errori di grammatica o di ortografia. Conosce abbastanza bene le strutture ma talvolta commette errori nel loro uso. Ricorda abbastanza bene i contenuti degli argomenti proposti.	7
Riesce a comprendere i messaggi in modo globale seppure talvolta fraintende il significato in una comprensione più dettagliata. Riesce a comprendere un testo in modo globale e non in dettaglio. Sa comunicare con alcune difficoltà ed esitazioni, la pronuncia non è sempre corretta, il lessico usato è piuttosto limitato e fa alcuni errori grammaticali. Riesce a produrre frasi semplici e brevi ma con frequenti errori di grammatica e ortografia, commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture. Conosce e sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa errori nel loro uso. Ricorda a grandi linee i contenuti principali degli argomenti di civiltà proposti.	6
Incontra difficoltà nella comprensione sia globale che dettagliata di un messaggio. Ha difficoltà a	5

leggere e capire un testo semplice. Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente comprensibile, fa errori grammaticali e sintattici, non sempre riesce a riutilizzare espressioni memorizzate. Scrive frasi incomplete con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comunicazione, il lessico usato è generalmente poco adeguato. Conosce poco ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere. Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali degli argomenti di civiltà proposti.	
Non riesce a comprendere neanche un messaggio semplice. Non riesce a capire un testo anche se semplice. Si esprime in modo incomprensibile, fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici, non sa riutilizzare espressioni o parole memorizzate. Scrive frasi incomplete con gravi errori grammaticali e di ortografia, il lessico è incorretto. Non conosce le strutture e le funzioni linguistiche e ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare. Non ricorda i contenuti fondamentali degli argomenti di civiltà proposti.	4

TECNOLOGIA	
DESCRITTORI	VOTO
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in modo completo e sicuro; applica correttamente le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio con grande padronanza; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo personale e critico; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio preciso ed autonomo. Utilizza in maniera integrata dei codici e delle tecniche della comunicazione multimediale, autonomamente in modo personale e creativo.	10
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in modo completo; applica correttamente le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio in maniera rigorosa; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo personale; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio preciso. Utilizza in maniera integrata dei codici e delle tecniche della comunicazione multimediale, autonomamente in modo personale e creativo.	9
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in modo organico e agevole; applica correttamente le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio con sicurezza; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo pertinente; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio appropriato. Utilizza in maniera	8

integrata dei codici e delle tecniche della comunicazione multimediale, secondo schemi guidati.	
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in modo autonomo e chiaro; applica correttamente le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio agevolmente; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo personale; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio corretto. Utilizza in maniera integrata dei codici e delle tecniche della comunicazione multimediale, secondo schemi guidati.	7
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in maniera adeguata; applica le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio con qualche incertezza; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo essenziale; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio semplice. Utilizza in maniera adeguata dei codici e delle tecniche della comunicazione multimediale.	6
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale in modo non sempre autonomo; applica le regole del disegno tecnico distinguendo le caratteristiche principali delle diverse figure piane e solide sapendo utilizzare gli strumenti e progetta oggetti da realizzare in laboratorio con delle incertezze; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese con qualche difficoltà; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con linguaggio semplice. Utilizza in maniera approssimata i codici e le tecniche della comunicazione multimediale.	5
Riconosce i processi tecnologici ed osserva e descrive fenomeni appartenenti all'ambiente naturale ed artificiale solo se guidato; applica le regole del disegno tecnico e progetta oggetti da realizzare in laboratorio con grandi difficoltà; riflette sui contesti e sui processi di produzione in cui trovano impiego materiali, utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione agricola, alimentare ed edile e comprende i settori produttivi e la loro influenza sull'economia del Paese in modo elementare; elabora uno schema riassuntivo sull'argomento trattato con notevoli difficoltà. Ha difficoltà ad applicare le tecniche della comunicazione multimediale apprese.	4

MUSICA	
DESCRITTORI	VOTO
Sa leggere, utilizzare e analizzare la notazione musicale in modo approfondito e autonomo; sa eseguire brani musicali individualmente e in gruppo in modo corretto, completo e personale; sa riconoscere le componenti di un brano musicale ascoltato (ritmo, forma, funzione, organico) e sa metterlo in relazione col periodo storico; sa rielaborare le conoscenze acquisite con apporti originali e creativi. È sempre provvisto del materiale necessario.	10

Sa leggere, utilizzare e analizzare la notazione musicale con scioltezza e autonomia; sa eseguire brani musicali individualmente e in gruppo in modo corretto e completo; sa riconoscere le componenti di un brano musicale ascoltato (ritmo, forma, funzione, organico) e sa metterlo in relazione col periodo storico; sa rielaborare le conoscenze acquisite in modo personale. È sempre provvisto del materiale necessario.	9
Sa leggere e utilizzare la notazione in modo corretto; sa eseguire brani musicali con correttezza sia individualmente che in gruppo; sa riconoscere la maggior parte delle componenti di un brano musicale ascoltato (ritmo, melodia, funzione, organico) operando alcuni collegamenti col periodo storico.	8
Sa leggere e utilizzare la notazione in modo abbastanza corretto; sa eseguire brani musicali individualmente e in gruppo con qualche esitazione; sa riconoscere le componenti principali di un brano musicale ascoltato (ritmo, melodia, organico), collegandolo ai tratti essenziali del periodo storico; talvolta è sprovvisto del materiale necessario.	7
Sa leggere e utilizzare la notazione in modo parziale; sa eseguire brani musicali con poca precisione e guidato; sa riconoscere gli aspetti essenziali di un brano musicale ascoltato (ritmo, melodia, strumenti principali). Talvolta è sprovvisto del materiale necessario.	6
Sa leggere e utilizzare la notazione con difficoltà e in modo non sempre corretto; sa eseguire brani musicali in modo frammentario e insicuro; sa riconoscere con qualche difficoltà e solo se guidato alcune caratteristiche di un brano musicale ascoltato (ritmo, melodia, strumenti prevalenti); è spesso sprovvisto del materiale necessario.	5
Anche se guidato ha molte difficoltà nella lettura e nell'uso della notazione musicale; le esecuzioni musicali sono prevalentemente scorrette e incomplete; è spesso impreparato anche nelle verifiche programmate; ha molte difficoltà nel riconoscere le caratteristiche principali di un brano musicale ascoltato; è spesso sprovvisto del materiale necessario.	4

ARTE E IMMAGINE	
DESCRITTORI	VOTO
L'alunno conosce pienamente i contenuti storico-artistici che espone utilizzando un linguaggio specifico, effettua in modo autonomo collegamenti tra i diversi periodi storici e tra le diverse discipline. Sa interpretare e descrivere messaggi visivi tratti da diversi contesti. Padroneggia completamente le varie tecniche espressive, è in grado di produrre elaborati originali e personali. Partecipa attivamente alle ore di disegno portando sempre il materiale.	10
L'alunno conosce in modo sicuro i contenuti storico-artistici che espone utilizzando un linguaggio specifico, effettua collegamenti tra i diversi periodi storici e tra le diverse discipline. Sa interpretare e descrivere messaggi visivi tratti da diversi contesti. Conosce pienamente le varie tecniche espressive, è in grado di produrre elaborati originali e personali. Partecipa attivamente alle ore di disegno portando sempre il materiale.	9
L'alunno conosce in modo sicuro i contenuti storico-artistici che espone utilizzando un linguaggio specifico, effettua alcuni collegamenti tra i diversi periodi storici e tra le diverse discipline. Sa interpretare e descrivere messaggi visivi tratti da diversi contesti. Conosce le varie tecniche espressive, è in grado di produrre elaborati corretti e accurati. Partecipa attivamente alle ore di disegno portando sempre il materiale.	8

L'alunno conosce i contenuti storico-artistici che espone utilizzando un linguaggio adeguato. Sa interpretare e descrivere semplici messaggi visivi tratti da diversi contesti. Conosce le varie tecniche espressive, è in grado di produrre elaborati corretti e abbastanza accurati. Partecipa alle ore di disegno ma a volte non porta il materiale.	7
L'alunno conosce i contenuti storico-artistici in modo non sempre adeguato e li espone utilizzando un linguaggio non del tutto preciso. Sa descrivere semplici messaggi visivi tratti da diversi contesti, anche guidato. Conosce limitatamente le varie tecniche espressive, produce elaborati non sempre del tutto adeguati. Partecipa alle ore di disegno in modo non sempre attivo e spesso non porta il materiale.	6
L'alunno non ha una conoscenza adeguata dei contenuti storico-artistici e non sa utilizzare il linguaggio proprio della disciplina. Sa descrivere semplici messaggi visivi solo se guidato. Conosce limitatamente le varie tecniche espressive, produce elaborati spesso non adeguati. Spesso partecipa alle ore di disegno con un atteggiamento confuso e distratto e non porta il materiale.	5
L'alunno non ha una conoscenza adeguata dei contenuti storico-artistici e non sa utilizzare il linguaggio proprio della disciplina. Non sa descrivere un messaggio visivo proposto. Conosce limitatamente le varie tecniche espressive, produce elaborati non adeguati. Partecipa alle ore di disegno con un atteggiamento confuso e distratto e non porta il materiale.	4

EDUCAZIONE FISICA	
DESCRITTORI	VOTO
Realizza e utilizza abilità in modo personale e produttivo, con disinvoltura ed efficacia. Rispetta ed applica le regole con sicurezza.	10
Utilizza le capacità motorie in modo del tutto sicuro e con buona disinvoltura. Conosce le regole, le rispetta e le applica con sicurezza.	9
Utilizza gli schemi motori in modo sicuro, conosce le regole e le applica con sicurezza.	8
Utilizza gli schemi motori con una certa disinvoltura, conosce ed applica le regole principali.	7
Utilizza solo gli schemi motori di base, conosce le regole e le rispetta.	6
Utilizza stentatamente gli schemi motori di base, non rispetta sempre le regole principali.	5
Non utilizza gli schemi motori di base, non rispetta le regole principali.	4

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
DESCRITTORI	VOTO
L'alunno partecipa attivamente e con apporti personali a tutte le attività proposte, dimostrando impegno e interesse attivo e propositivo nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica. Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e li rielabora in maniera critica. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari.	Ottimo (9-10)
L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico ed è aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	Distinto (8)

L'alunno ha una conoscenza adeguata dei contenuti proposti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali. Dimostra un buon interesse dell'insegnamento della religione cattolica. Partecipa alle lezioni positivamente.	Buono (7)
L'alunno mostra un interesse alterno nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica; partecipa alle lezioni in modo discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	Sufficiente (6)
L'alunno conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare e analizzare. Non usa un linguaggio adeguato; il suo impegno è saltuario e superficiale. Dimostra disinteresse nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica. Ha un atteggiamento di generale passività.	Non Sufficiente (4-5)

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
DESCRITTORI	VOTO
L'alunno partecipa attivamente e con apporti personali a tutte le attività proposte, dimostrando impegno e interesse attivo e propositivo nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica. Ha conoscenza completa e approfondita dei contenuti proposti e li rielabora in maniera critica. È ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Usa un linguaggio appropriato e crea collegamenti interdisciplinari.	Ottimo (9-10)
L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte, interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico ed è aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	Distinto (8)
L'alunno ha una conoscenza adeguata dei contenuti proposti che sa sintetizzare e rielaborare con spunti personali. Dimostra un buon interesse dell'insegnamento della religione cattolica. Partecipa alle lezioni positivamente.	Buono (7)
L'alunno mostra un interesse alterno nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica; partecipa alle lezioni in modo discontinuo. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	Sufficiente (6)
L'alunno conosce parzialmente gli argomenti e trova difficoltà a sintetizzare e analizzare. Non usa un linguaggio adeguato; il suo impegno è saltuario e superficiale. Dimostra disinteresse nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica. Ha un atteggiamento di generale passività.	Non Sufficiente (4-5)

II. Criteri e modalità di valutazione del comportamento

Giudizio sintetico sul comportamento

In coerenza con lo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il Patto educativo di corresponsabilità e con il Regolamento scolastico in vigore presso il nostro I.C., il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri di valutazione del comportamento.

Frequentare le attività didattiche, portare il materiale occorrente e assolvere agli impegni di studio. Autocontrollarsi e rispettare le persone (adulti e coetanei), le regole, l'ambiente scolastico.

INDICATORI	DESCRITTORI
Eccellente	Comportamento esemplare in tutti gli aspetti, con elementi proattivi
Ottimo	Comportamento pienamente rispondente ai criteri
Buono	Comportamento generalmente adeguato ai criteri
Accettabile	Comportamento non sempre adeguato con delle criticità
Non adeguato*	Comportamento non ancora adeguato

* Il comportamento è considerato "non adeguato" quando l'alunno ha compiuto gravi mancanze disciplinari (art. 6 del Regolamento d'Istituto) ed è incorso in sanzioni disciplinari da S6 in poi (Ammonizione scritta sul libretto personale con annotazione sul registro di classe e richiamo del Dirigente Scolastico o suo delegato;) secondo il Regolamento di disciplina della Scuola Secondaria di I grado.

III. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti, integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo, culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI CONSEGUITI DALL'ALUNNO

Per la Scuola Primaria

(Si ricorda che non è prevista la valutazione dei bambini di Prima al 1° quadrimestre)

		<i>L'alunno appare:</i>
Progressi nello sviluppo culturale		Motivato e capace di offrire contributi personali nello svolgimento dell'attività didattica. Aperto al mondo, curioso e pronto ad accogliere le sollecitazioni culturali. Dotato di personale metodo di studio (solo per le III, IV e V).
		Motivato nello svolgimento dell'attività didattica. Curioso, interessato e pronto ad accogliere le sollecitazioni culturali.
		Adeguatamente motivato nello svolgimento dell'attività didattica. Abbastanza interessato ad accogliere le sollecitazioni culturali.
		Sufficientemente motivato nello svolgimento dell'attività didattica. Sostanzialmente interessato ad accogliere le sollecitazioni culturali.
		Ancora poco motivato nello svolgimento dell'attività didattica. Solo in parte interessato ad accogliere le sollecitazioni culturali.

		<i>L'alunno appare:</i>
Progressi nello sviluppo personale		Molto responsabile, autonomo nel lavoro e capace di regolare efficacemente le proprie azioni.
		Responsabile, autonomo nel lavoro e capace di regolare le proprie azioni.
		Abbastanza responsabile, autonomo nel lavoro e spesso capace di regolare efficacemente le proprie azioni.
		Non sempre responsabile, autonomo nel lavoro e capace di regolare efficacemente le proprie azioni.
		Ancora poco responsabile, autonomo nel lavoro e capace di regolare efficacemente le proprie azioni.

		<i>L'alunno appare:</i>
Progressi nello sviluppo sociale		Ben inserito nel gruppo, collaborativo e disponibile al confronto e ad aiutare i compagni.
		Ben inserito nel gruppo, collaborativo e disponibile al confronto con i compagni.
		Inserito nel gruppo e collaborativo, anche se selettivo nel confronto con i compagni.
		Adeguatamente inserito nel gruppo, ma non sempre collaborativo e disponibile al confronto con i compagni.
		Non completamente inserito nel gruppo, e poco collaborativo e disponibile al confronto con i compagni.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti

Al termine del (1°/2°) quadrimestre, ha/non ha raggiunto un livello globale di sviluppo negli apprendimenti (pienamente / complessivamente / essenzialmente / parzialmente) corrispondente agli obiettivi prefissati. I docenti contitolari della classe, pertanto, decidono di ammettere/non ammettere (alla Classe successiva / al successivo grado d'Istruzione).

Per la Scuola Secondaria

Descrittori dei processi formativi	Indicatori
Progressi nello sviluppo culturale, in termini di motivazione, curiosità, apertura al mondo, disponibilità ad accogliere le sollecitazioni culturali, interesse, metodo di studio, spirito critico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eccellenti ▪ Lodevoli ▪ Significativi ▪ Soddisfacenti ▪ Adeguati ▪ Essenziali ▪ Nel complesso limitati ▪ Inadeguati
Progressi nello sviluppo personale (rispetto alla situazione di partenza), in termini di attenzione-concentrazione, consapevolezza di sé, responsabilità, autonomia	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eccellenti ▪ Lodevoli ▪ Significativi ▪ Soddisfacenti ▪ Adeguati ▪ Essenziali ▪ Nel complesso limitati ▪ Inadeguati
Progressi nello sviluppo sociale, in termini inserimento nel gruppo-classe, partecipazione, capacità di ascolto, spirito di collaborazione, disponibilità al confronto, capacità di dare e chiedere aiuto, disponibilità al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eccellenti ▪ Lodevoli ▪ Significativi ▪ Soddisfacenti ▪ Adeguati ▪ Essenziali ▪ Nel complesso limitati ▪ Inadeguati

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti

Al termine del (1°/2°) quadrimestre, ha/non ha raggiunto un livello globale di sviluppo negli apprendimenti (pienamente / complessivamente / essenzialmente / ancora poco) corrispondente agli obiettivi prefissati. Il CdC, pertanto, decide di ammettere/non ammettere (alla Classe II / alla Classe III / all'Esame di Stato).

Legenda:

- In rosso = livello avanzato
- In azzurro = livello intermedio
- In verde = livello base
- In nero = livello non ancora adeguato
- Il **livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti** si riferisce indicativamente alla media delle valutazioni riportate dall'alunno in ciascuna disciplina, nel modo seguente (con arrotondamento del secondo decimale per eccesso se uguale o superiore a 5):

pienamente =	da 8 a 10
complessivamente =	da 7 a 7,9
essenzialmente =	da 6 a 6,9
ancora poco =	da 5 a 5,9
non ha raggiunto =	da 4 a 4,9

IV. Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento scuola primaria e secondaria

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA PRIMARIA

In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione vengono messe in atto specifiche strategie e azioni per il miglioramento degli stessi:

- A. Attivazione del Progetto “Laboratorio attivo” di recupero, potenziamento e sostegno diffuso, che utilizza una parte della quota oraria eccedente, ricavata grazie alla suddivisione dell’orario in tre periodi, in cui a turno le insegnanti, oltre a dare delle ore di disponibilità per le supplenze, potranno dedicarsi al recupero/potenziamento degli apprendimenti così come ben definito e dettagliato nel Progetto suindicato inserito nel PTOF.
- B. Attivazione, in itinere, di strategie di recupero e potenziamento assicurato da tutti gli insegnanti, in relazione alle difficoltà che emergono nel corso del lavoro didattico, attraverso: suddivisione degli alunni in piccoli gruppi di livello, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring...

STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA SECONDARIA

- A. Effettuare una settimana di “pausa didattica”, alla fine del 1° quadrimestre, che coinvolga l’intero I.C., per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse da parte degli alunni maggiormente in difficoltà. In questo tempo, a classi aperte (compatibilmente con gli orari dei docenti paralleli delle classi) o dividendo la classe in due gruppi differenti (se vi è nella classe l’insegnante specializzato), immaginare anche di svolgere un recupero solo per alcuni alunni (con un insegnante), mentre la maggior parte degli altri svolge un’attività di potenziamento; se ciò non è possibile per motivi organizzativi, svolgere attività di recupero in classe, anche attraverso un tutoraggio tra pari, o dividere gli alunni in gruppi di livello per attività diversificate.
- B. Continuare a fornire Corsi di recupero durante l’anno e fino alla fine di giugno, utilizzando anche le possibilità di finanziamenti ulteriori (per esempio quello di Aree a rischio) e la presenza degli operatori dell’Associazione Focus.
- C. Aderire a proposte di Uffici educativi sul territorio (Municipio XV, ASL RM 1, ecc.) quali attività di studio assistito per ridurre dispersione scolastica, disagio e devianza giovanile.
- D. Favorire iniziative di collaborazione con Scuole Secondarie di II grado sul territorio, realizzando progetti specifici.

Si sottolinea altresì la necessità che la famiglia favorisca il recupero delle lacune dei propri figli evidenziate da parte dei docenti attraverso le segnalazioni tramite il quaderno scuola-famiglia, il Registro Elettronico, i colloqui personali, le lettere ufficiali da parte del Consiglio di Classe e il documento di valutazione.

V. Deroghe al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico

Il Regolamento 122/2009 ha stabilito che nella scuola secondaria si debbano raggiungere i $\frac{3}{4}$ di presenza per la validità dell'anno scolastico, limite ribadito dal recente D.Lgs. 62/2017. Lo stesso regolamento prevede altresì motivate deroghe al limite, per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Collegio dei Docenti deve stabilire le tipologie le tipologie di assenza che possono rientrare nella deroga. Tali tipologie sono semplicemente previsioni di possibilità, non deroghe automatiche. Ciò vuol dire che se una determinata tipologia di assenza (es. per motivi di salute) è inclusa nell'elenco che il Collegio è chiamato a deliberare, il Consiglio di Classe può decidere se ricorrere alla deroga oppure no. In caso contrario, la deroga non è applicabile.

Dopo attenta e approfondita discussione, il Collegio recepisce integralmente la precedente deliberazione del 26 marzo 2013, riguardante i seguenti motivi per cui prevedere la deroga al limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital);
- per gli alunni disabili, assenze dovute all'handicap o allo svantaggio socio-ambientale;
- motivi personali o di famiglia (motivi collegati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria; assenze in coincidenza con separazione dei genitori; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare fino al secondo grado, rientro nel o dal Paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; altre motivazioni comunque debitamente certificate);
- alunni nomadi;
- alunni stranieri neo arrivati in Italia nel primo quadrimestre con minima conoscenza della lingua italiana;
- assenze per motivi sociali in situazioni segnalate e certificate dai Servizi Sociali;
- attività sportiva a livello agonistico certificata e riconosciuta dal CONI.

Prima degli scrutini intermedi e finali, l'Istituto invia circolare per invitare le famiglie a consultare il Registro Elettronico allo scopo di prendere nota delle ore di assenza effettuate fino a quel momento rispetto al limite minimo di frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

VI. Criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline

SCUOLA PRIMARIA

Nella **Scuola Primaria**, fatta salva la possibilità di deroga, in casi del tutto eccezionali e adeguatamente motivati, i **criteri di non ammissione** alla classe successiva o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado sono i seguenti:

- Elevato numero di assenze che ha pregiudicato la possibilità di procedere alla valutazione degli apprendimenti
- In casi di disabilità, concorde parere della scuola, della famiglia e degli operatori dei servizi socio-sanitari, espresso formalmente in sede di GLHO, al fine di offrire ulteriori sollecitazioni di sviluppo degli apprendimenti e delle capacità di socializzazione, relazione e comunicazione previsti nel PEI.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella **Scuola Secondaria di I grado**, fatta salva la possibilità di deroga da parte dei docenti del Consiglio di Classe, il criterio di NON AMMISSIONE (alla Classe successiva/all'Esame di Stato) è uno dei seguenti:

- Aver frequentato meno di tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti.
- In caso di disabilità, ritenere utile la ripetizione dell'anno a parere concorde di scuola, famiglia, specialista ASL, espresso formalmente in sede di GLH.
- Essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998, con conseguente sanzione S11 del Regolamento di disciplina della Scuola Secondaria di I grado (allontanamento fino al termine delle lezioni ed esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo).
- Aver fatto registrare inadeguati progressi negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza e persistenti carenze nello sviluppo personale.
- Aver fatto registrare inadeguati progressi negli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza e persistenti carenze nello sviluppo culturale, personale e sociale in termini di motivazione allo studio, assunzione di responsabilità, di confronto e collaborazione con i compagni.

In presenza di questi soli ultimi due casi, tuttavia, i docenti di Scuola Secondaria in considerazione della necessità di un giudizio che faccia riferimento unitario e complessivo a periodi più ampi rispetto al singolo anno scolastico, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, eviteranno la non ammissione alla classe seconda.

In riferimento all'ammissione all'Esame di Stato, oltre a quanto detto sopra,

- non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

A seguito di una bocciatura, la scuola attiverà una **procedura interna** che prevede, per l'anno scolastico successivo, verifiche periodiche dell'andamento e delle strategie adottate e interventi collaterali di sostegno (studio assistito, frequenti colloqui scuola-famiglia, osservazioni esterne in classe, ecc.).

Uno stesso alunno non può essere in alcun caso respinto più di una volta

Per poter procedere alla proposta di bocciatura occorre acquisire agli atti del consiglio di classe tutta la documentazione pedagogico-didattica (*programmazioni generali e personalizzate, verifiche, documentazione didattica, osservazioni sistematiche, ecc.*) ed eventualmente specialistica.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Ai sensi delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 62/2017, art. 6 comma 5 "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno", e di quanto deliberato a livello di Rete di Scuole, il Consiglio di Classe, al termine dello Scrutinio finale della classe Terza, esprime un **voto di ammissione**.

A partire dalla media aritmetica delle valutazioni disciplinari al termine della classe terza, il Consiglio di classe può decidere di attribuire da 0,5 (se l'alunno raggiunge almeno due indicatori tra quelli stabiliti) ad 1 punto (se raggiunge tutti gli indicatori stabiliti).

Indicatori del percorso:

- ✓ **valutazioni disciplinari** positive conseguite dall'alunno nel corso del triennio (assenza di insufficienze al termine di ogni anno della Scuola Secondaria);
- ✓ **valutazione del comportamento** positiva (eccellente o ottimo) nel secondo quadrimestre dell'ultimo anno della Scuola Secondaria;
- ✓ **impegno, collaborazione, partecipazione a Corsi, iniziative e progetti** (soprattutto se promossi dalla Scuola), a percorsi formativi significativi o attività agonistica nel corso del Triennio;
- ✓ **valutazione dei progressi**
 - a) miglioramento di circa 1 punto nella media finale dalla classe prima alla classe terza;
 - b) mantenimento di una media elevata nel triennio (con arrotondamento dei decimali per eccesso se uguali o superiori a 5).

VII. Modello di valutazione delle attività di potenziamento e recupero

I.C. "Lucio Fontana" – A.S.

Modello di valutazione delle attività di potenziamento e recupero

Attività svolta:

Luogo, giorni ed ore di svolgimento:

N.	Cognome e Nome	Classe	Comportamento ¹	Interesse-impegno ²	Livello raggiunto ³
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Il compilatore del modello e referente dell'attività:

Roma,

¹ Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella ed usare le lettere adeguate.

Lo studente\La studentessa: <ul style="list-style-type: none"> È puntuale nella presenza e giustifica con solerzia eventuali assenze (<u>SOLO per la Sec.I grado</u>); È rispettoso/a delle regole della civile convivenza e del Regolamento d'Istituto; È collaborativo/a con i compagni e gli adulti. 	A: Sempre B: Spesso C: A volte D: Quasi mai / mai
--	--

² Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella ed usare le lettere adeguate.

Lo studente\La studentessa: <ul style="list-style-type: none"> Studia ed esegue con regolarità i compiti assegnati; È puntuale nelle consegne; Porta il materiale e ne ha cura. 	A: Sempre B: Spesso C: A volte D: Quasi mai / mai
--	--

³ Per questa voce, considerare i parametri della seguente tabella, inserendo solo il termine adeguato.

Lo studente\La studentessa ha raggiunto il seguente livello di competenza finale: <ul style="list-style-type: none"> Esperto (valutazione corrispondente: 10); Competente (valutazione corrispondente: 8/9); Apprendista (valutazione corrispondente: 6/7); Lo studente\La studentessa NON ha raggiunto il livello di competenza minimo (valutazione corrispondente: 5).
--

IX. Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto

“Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l’orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell’alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità” (dalle Indicazioni nazionali, p. 24) e pertanto, oltre a prevedere strategie per il recupero ed il sostegno degli alunni maggiormente in difficoltà, deve mirare anche a valorizzare gli alunni particolarmente bravi e meritevoli, potenziando le loro attitudini, capacità, abilità e favorendo lo sviluppo delle loro competenze. Questo avverrà attraverso la pratica quotidiana degli insegnanti, ma, soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo grado, ove tali eccellenze appaiono maggiormente evidenti e sicure, anche per mezzo di alcune attività ed iniziative apposite, nel corso del Triennio.

- ✓ Iniziative di potenziamento, ad inizio anno scolastico e durante la pausa didattica (in contemporanea alle iniziative di recupero per altri alunni).
- ✓ Coinvolgimento di tutti gli alunni nelle numerose attività e progetti della Scuola Secondaria e in attività e progetti particolarmente significativi del nostro Istituto, e di alcuni alunni in attività dedicate quali gli Open day (con alunni e famiglie di Scuola Primaria), progetti riferiti ad aree disciplinari, quali *“Libriamoci”*, le *“Olimpiadi di matematica”*, *“Circuiti per calcolare”* (attività volta a comprendere il linguaggio binario del computer), *“Il camper della scienza”*, o legati allo sport, *“La corsa di Miguel”*, *“Remare a scuola”*, *“Etruskiadi”* (gare di atletica leggera che si svolgono presso lo stadio dell’Aeronautica militare), o connessi a bandi ministeriali e Avvisi PON, quali, ad esempio, *“Tremo ma non temo”* (progetto finanziato dal MIUR a seguito della partecipazione dell’Istituto all’Avviso 2669 del 03/03/2017 Pensiero computazionale e cittadinanza digitale), *“Creativity Lab”* (avviso pubblico 6 giugno 2018 n. 921 relativo al P.C.M. 30 dicembre 2017 “Piano triennale delle arti”), *“Welcome: nuovi spazi per comunicare, crescere, condividere”* (relativo al decreto ministeriale del 16 giugno 2015, prot. n. 435, *“#La mia scuola accogliente”*).
- ✓ Anche compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell’Istituto, adesione a progetti ed iniziative annualmente proposti dal MIUR o dall’USR, come *“La giornata della legalità”* o altre.

Tale percorso culminerà in una cerimonia finale, al termine della classe Terza, di premiazione del merito, alla presenza dei compagni, delle altre classi Terze e della famiglia.

X. Criteri e modalità di verifica e valutazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Si ritiene opportuno, all'interno di questo protocollo, fornire precisazioni in merito ai criteri e alle modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti che saranno adottati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). A livello generale, tali criteri e modalità risultano rigorosamente connessi ad un percorso educativo e didattico personalizzato; pianificati e condivisi da tutti i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno; documentati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI, per alunni con Disabilità) o nel Piano Didattico Personalizzato (PDP, per alunni con DSA o altro BES).

La personalizzazione dei percorsi è necessaria in una Scuola inclusiva che riconosce e valorizza pienamente tutte le differenze e le infinite varietà delle diversità umane (dalle disabilità alle genialità, dalle differenze di pensiero e di apprendimento alle differenze di genere e orientamento sessuale, dalle differenze culturali e linguistiche a quelle familiari ed economiche, e così via) e che ha come obiettivo il successo formativo di ogni suo alunno.

Una Scuola che vuole muoversi verso una sempre maggiore inclusività parte da una base di uguaglianza, accogliendo nella scuola di tutti e di ciascuno ogni alunno, indipendentemente dalle sue condizioni e dal suo «funzionamento» in senso globale (modello biopsicosociale dell'ICF, OMS, 2002). Ma questa è soltanto la base di partenza, perché il punto di arrivo è quello della giustizia come equità, del fare parti disuguali tra disuguali, come ricorda don Milani.

Nello specifico, in linea con la normativa vigente, si chiarisce quanto segue:

Alunni con disabilità certificata (L 104/92)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati al percorso educativo e didattico personalizzato e non possono essere messi in relazione a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare gli esiti scolastici i docenti fanno riferimento a quanto definito ed esplicitato nel Piano Educativo Individualizzato (e nel Profilo Dinamico Funzionale integrato in esso, PEI/PDF): tale documento, redatto congiuntamente dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari, in collaborazione con la famiglia, include tutti gli elementi che consentono di determinare effettivamente il conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati per l'alunno con disabilità.

Tutti gli insegnanti titolari della classe sono corresponsabili della valutazione dei risultati dell'azione educativa e didattica e dell'attuazione del PEI.

Alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA - L 170/10)

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, sono strettamente correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento.

Tenendo conto delle specifiche situazioni, le verifiche proposte dovranno consentire allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l'applicazione di strumenti compensativi e misure dispensative che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prova da valutare.

Secondo le Linee Guida, «La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti concretamente le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando tra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno e le conoscenze effettivamente acquisite».

Nel verificare i livelli di apprendimento, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, sarà riservata particolare attenzione alla padronanza dei contenuti (valutazione del processo di apprendimento piuttosto che del prodotto elaborato).

Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Sulla base del D.M. 27/12/2012, della C.M. n. 8 del 06/03/2013 e della relativa nota del 22/11/2013, «ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta».

Tali tipologie di BES dovranno essere individuati sulla base di elementi oggettivi, ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, è parimenti possibile attivare specifici percorsi educativi e didattici, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative.

I criteri e le modalità di verifica e valutazione degli apprendimenti, anche riguardanti l'ammissione alla classe successiva o l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, potranno essere quindi correlati a quanto definito ed esplicitato dai docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo), in accordo con la famiglia dell'alunno, nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), stilato in coerenza con le indicazioni espresse in eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla Scuola. Nel valutare gli esiti scolastici, i docenti faranno riferimento a quanto contenuto in tale documento.

La normativa chiarisce che i docenti coinvolti (Consiglio di classe o Team educativo) potranno decidere autonomamente in merito alla predisposizione del PDP e alla temporaneità dello stesso: la predisposizione del PDP sarà contestuale all'individuazione del BES (che potrebbe essere transitorio) e conseguente quindi ad un atto di discrezionalità della Scuola.

In sede di esame, sia scritto che orale, per tali alunni non è prevista alcuna misura dispensativa mentre sarà possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni con DSA.